



Ottobre 2011: omaggio a Maria Schininà

“La poesia non cerca seguaci, cerca amanti.”

F.Garcia Lorca

Via Augusta (Marina di Rg)

Ci sei ancora...
strada piena di sole accecante,
di silenzio e preghiera,
con l'odore fragrante del pane,
e del mare vicino,
portato dal vento che avvolge
le gonne di garza leggera.
Quante volte con gli occhi socchiusi
ti ho percorso
consumata dal tempo,
nella mano sicura, la piccola, mia.
Dirò addio a quei luoghi deserti,
con un mare ormai muto,
con il vento ormai vuoto,
senza odori né voci,
senz'anima,
rimango,
sola,
a guardarti,
adesso,
sconosciuta.

A mio figlio

Nei tuoi occhi
i miei occhi,
nel tuo viso il mio
e nel mio cuore
tutto l'amore del mondo
e il suo dolore insieme.
Io ti terrò per mano
e per il cuore, dopo.
E nella vita tua
continuerà la mia
ed avrà senso, per sempre.
La fine del mio tempo,
sarà un momento
della nostra eternità.

Nata nel '56 a Ragusa, ho frequentato le scuole elementari, a Palermo.
In quel periodo ho iniziato a scrivere le prime poesie e a recitarle sul
palcoscenico della scuola.
Incoraggiata da mia mamma, maestra, e da mio padre che, quando ormai
eravamo a Catania, ed io adolescente, a mia insaputa ne inviò alcune ad
un concorso del suo dopolavoro a Napoli. Mi arrivò una bella coppa
grande, ma non ho mai saputo a che posto mi fossi classificata!!!!
Adesso sono sposata con un catanese, faccio la maestra in un paesino ai
piedi dell'Etna ed ho un figlio, Stefano, nato 14 anni fa, quando ormai
non pensavo più che mi arrivassero figli.
Scrivo ancora, ma le vicende della vita non mi fanno essere costante,
leggo molto e mi piacerebbe farlo di più. Ho molta nostalgia del mio
paese...ma forse è solo nostalgia dei begli anni dell'infanzia-
adolescenza ...Non so...

Maria Schininà